

Settembre 2002

Anno XXVI- n.8

**AUGURI
DI NATALE**

Un altro anno sta per terminare e il Santo Natale è l'occasione per scambiarsi gli auguri e per trarre anche un breve bilancio delle attività svolte durante l'anno che va a terminare.

Per prima cosa, quindi, desidero ringraziare tutti i soci che, con il loro impegno, hanno reso più facile il compito di governo al Consiglio Direttivo e a me.

Auguri, auguri a tutti con il cuore. Rivolgete a tutti i vostri familiari il mio più affettuoso augurio di un sereno Natale ed esprimetegli, un grande grazie perché anche tutti loro partecipano attivamente alle nostre attività nel momento in cui ci permettono di dedicare tanto tempo alla nostra Associazione.

Il bilancio dell'anno che sta per terminare è estremamente positivo: tutte le attività sono state svolte all'insegna della professionalità e dell'efficienza con grande spirito di servizio.

La mia Presidenza è stata fortunata perché è partita con il piede giusto: una squadra di Consiglieri tutti intenti a svolgere il proprio ruolo con l'unico scopo del bene comune.

Ciò non significa non discutere o non avere pareri e opinioni diverse, ma significa, come è sta-

*(Continua a pagina 5)***RICORDANDO ROBERTO**

Un tragico incidente ha provocato la scomparsa del nostro socio e amico **ROBERTO MIDALI**.

In questa triste occasione desidero ricordare il suo splendido carattere e la sua capacità di essere sempre disponibile verso gli altri. Molti di noi hanno avuto l'occasione di vivere con Roberto tante avventure e per questo siamo grati, credenti e non, a Colui che ha fatto sì che per molti anni sia stato nostro Amico.

Personalmente con Roberto ho stretto una serrata collaborazione in tutte le attività della nostra Associazione, con lui ho partecipato a quasi

tutte le esercitazioni e le missioni.

I ricordi che porterò nel cuore saranno sempre quelli di una persona festosa ed estremamente equilibrata.

Un pensiero affettuoso va a Marina che, nella grande sofferenza del momento, potrà contare sul nostro gruppo, che nei momenti importanti della vita di ognuno di noi, sa mettersi a disposizione senza condizioni.

Sono certo che la solidarietà dei parenti proseguirà nel tempo e anche noi ci rendiamo disponibili in caso di necessità, dalla Presidenza sino all'ultimo dei volontari. •
M. O.



Nella foto Roberto è il secondo in basso da sinistra

CORSO DI FORMAZIONE

Nei giorni 11-18-21 giugno 02 si è tenuto un "Corso di Formazione sulla Protezione Civile per Amministratori e Tecnici".

11 giugno al Centro Congressi Giovanni XXIII (Bergamo)

"La legislazione di Protezione Civile, il rischio idrogeologico" Dopo il saluto del dott. **VALERIO BETTONI** Presidente della Provincia di Bergamo, e gli interventi del dott. **FEDERICO CONO** Prefetto di Bergamo e del dott. **CARLO LIO**, Assessore Protezione Civile della Regione Lombardia, si è dato inizio ai lavori: Dott. **SILVANO DONADONI**, Assessore Sicurezza e Protezione Civile della Provincia di Bergamo, "Il ruolo dell'ente locale nel sistema di Protezione Civile" Dott. **LORENZO ALESSANDRINI**, Dipartimento Protezione Civile

"Doveri e poteri degli organi di Protezione Civile alla luce della legislazione vigente"

"Caso studio sul rischio idrogeologico"

Ing. **CLAUDIO MERATI**, Dirigente Struttura Sviluppo del Territorio di Bergamo - Regione Lombardia.

"Il rischio idrogeologico in Provincia di Bergamo"

Dopo un ricco buffet, i lavori sono ripresi con una tavola rotonda sul tema,

"Prevenzione dei rischi e pianificazione del territorio".

18 giugno alla Casa del Giovane (Bergamo)

Dr. Arch. **DOMENICO DE VITA**, della Regione Lombardia "Lineamenti della pianificazione provinciale e comunale"

Dott.ssa **RITA NICOLINI**, della Provincia di Modena

"Esempi di pianificazione dell'emergenza del rischio idrogeologico"

21 giugno alla Sala Oratorio Don. Todeschini (Brembate -Bg)

Dott. **ALBERTO CIGLIANO**, Funzionario del Servizio Protezione Civile della Provincia di Bergamo

"Il rischio industriale"

Dott. **WALTER RESTANI**, Funzionario ARPA,

"Il rischio industriale nella Provincia di Bergamo"

Ing. **EDOARDO GALATOLA**, Esperto rischio industriale

"Doveri degli Enti in materia di rischio industriale: il piano provinciale e il piano comunale".

Dopo il ringraziamento ai partecipanti alla tre giorni di studio ed il saluto del dott. **SILVANO DONADONI**, si sono chiusi i lavori, per la nostra Associazione erano presenti i soci, **ALFREDO BOLLANI**, **UMBERTO MAFFI** e **MAURIZIO ORLANDI**.

A.B.

FESTA DELLA LUNA

Dal 26 al 28 luglio, per il quinto anno consecutivo siamo stati chiamati a dare il nostro supporto alla manifestazione, come sempre in attività di controllo sul territorio della Comunità Montana della Valle di Scave, e precisamente al Passo della **PRE-SOLANA**, in località Castello, al G.O. oltre che con la base **LOG-SUS**, dove grazie alla direzione del socio **MAFFI Diego** e le sue gentili collaboratrici: mamma **ANGELAMARIA**, zia **GIOVANNACARLA** e la moglie **MARIANNA**, sono riusciti a deliziare il no-

stro palato.

Con grande soddisfazione del gruppo **COL**. Sono stati impiegati i nuovi apparati radio da tanto tempo desiderati.

Un **GRAZIE** a tutti i soci presenti da parte della **PRE-FETTURA**, della **PROVINCIA**, e dal **SINDACO** di **COLERE**, per l'impegno nello svolgimento dei compiti a noi assegnati durante la manifestazione.

Dalla Presidenza **PVC** un grande **GRAZIE** ai soci: **Diego AMISSINI**, **Cristian** e **Valter BRIGNOLI**, **Antonio CER-**

NUSCHI, **Massimo COLOMBI**, **Luciano CORNAGO**, **Franco DONATI**, **Emilia FERRI**, **Roberta GALLI**, **Walter GATTI**, **Dario LOCATELLI**, **Umberto MAFFI**, **Alessandro MARZIALI**, **Gianfranco MAZZA**, **Fabio MORA**, **Cristian PALMIERI**, **Mirko SIGNORRI**, **Laura VITALI**, **Sergio VITALI**, che come sempre si sono resi disponibili, dimostrando ancora una volta la loro volontà ad essere sempre **VOLONTARI** per il bene della comunità.

A.B.

PRONTI AD ACCORRERE...



15 agosto, casello di Bergamo, in collaborazione con la Società Autostradale erano pronti le Associazioni di Protezione Civile, Gruppo Comunale di Bergamo, ANPAS sezione di Bergamo e noi della PVC, per rifornire acqua minerale e/o eventuali altri generi di conforto agli automobilisti in coda. Per fortuna non si è dovuti intervenire, il flusso del traffico è stato regolare, ed il turno operativo dalle ore 7.00 alle 15.00 si è concluso nei migliori dei modi. Un grazie dalla Presidenza ai soci intervenuti, sig. Umberto Maffi, sig. Roberto Marchesi e il sig. Alfredo Bollani. • A.B.

LE UNITA' CINOFILE IN SLOVENIA

Quest'anno il raduno Internazionale delle Unità Cinofile da Soccorso si è tenuto a TOLMIN, un piccolo paese a poche decine di chilometri da Nuova GORICA. Erano presenti gruppi provenienti da: Germania, Ungheria, Croazia, Austria, e Italia, per un totale di 15° unità cinofile da soccorso, specializzate sia in ricerca su macerie che in ricerca in superficie. Si è lavorato intensamente per tre giorni, in piccoli gruppi formati da 7/8 unità cinofile, operando in boschi, cascine diroccate, magazzini, grotte e trincee della 1° Guerra Mondiale. I nostri cani si sono comportati "con onore" e nessuna barriera linguistica si è frap-

posta nel lavoro dei conduttori. E' stata un'esperienza altamente positiva in quanto:
-si è verificata/accertata la capacità di lavorare affiancati da unità cinofile di diversa provenienza e si è avuta la conferma del buon grado di socievolezza dei nostri cani.
-ci si è confrontati con tecniche di lavoro diverse e/o complementari al nostro modo di operare, raccogliendo suggerimenti utili per migliorare il rapporto uomo-cane.
-si sono provati i cani specializzati in macerie anche nella ricerca in superficie, con buonissimi risultati,
-si sono rinnovati i rapporti di stima con i diversi gruppi ita-

liani e stranieri. L'appuntamento annuale in Slovenia è un'occasione da non perdere e la si suggerisce soprattutto ai conduttori che non hanno ancora raggiunto un alto grado di preparazione in quanto, per la professionalità, competenza e disponibilità degli Istruttori Sloveni, si possono testare i cani in situazioni che tengono conto del livello di preparazione di ogni singola unità cinofila. Un grazie ai soci Antonella, Angelo, e Renato, per la loro partecipazione al raduno. • A.E.

PROTEZIONE CIVILE, UN AGOSTO DI STRAORDINARI

In tutto il mese solo due giorni senza il "preallarme" da maltempo. Cinquemila volontari impegnati in 30 missioni

Il territorio sotto controllo 24 ore su 24.

Monitoraggio, pronto intervento e coordinamento dei soccorsi: ecco come funziona la Protezione civile.

La Sala Operativa, è in via G. Fara 26 a Milano, coordinata dall'assessorato regionale alla Protezione civile. L'unità organizzativa è attiva 24 su 24. Gli operatori controllano i dati dei bollettini meteorologici e quelli dei sensori di circa 400 stazioni di monitoraggio della rete regionale, in condizioni di preal-

larne o di allarme, vengono avviate le procedure standard di attivazione dell'Unità di crisi

L'Unità di crisi, è costituita da tecnici di diversi settori dell'amministrazione regionale, coordinati dalla Protezione civile, a loro tocca il compito di coordinare gli interventi e di avviare le procedure per l'invio dei soccorsi.

Il numero verde, la sala operativa ha un numero verde a cui possono telefonare enti pubblici e privati cittadini per segnalare le emergenze. Il numero è **800 061 160**.

Uomini e mezzi, L'unità organizzativa può contare su geologi, ingegneri, idraulici e

tecnici, si avvale dei colleghi dell'Unità di crisi regionale e delle sedi decentrate, dal supporto della Croce Rossa Italiana, dei Vigili del fuoco, dell'Associazione nazionale alpini, dei volontari dell'AEM di Milano.

Tramite le Provincie ha il sostegno delle Associazioni di volontariato e di Protezione civile

L'Albo regionale include 190 associazioni e 230 gruppi per un totale di 12 mila volontari. ■

Dal Corriere della Sera del 28 agosto 2002.

IL VICE COMANDANTE DEI POMPIERI DI NEW YORK IN VISITA AL PIRELLI

Milano e New York, un filo sottile di solidarietà li unisce, quello tracciato dai Vigili del fuoco. Nel mese di giugno, Thomas **CASHIN**, il vice comandante dei vigili del fuoco di New York è stato a Milano, per un duplice impegno, professionale e morale.

CASHIN era a Milano per prendere parte al convegno dal titolo "Gestire le emergenze", organizzato dall'AEM in collaborazione con l'assessorato alla Protezione Civile della Regione Lombardia. A lui il compito di raccontare l'esperienza di quel drammatico 11 settembre, vissuta attraverso le emozioni, le esperienze e le procedure dai vigili del fuoco di New York, nello strenuo tentativo di contenere il numero delle vittime in questa tragedia senza precedenti. Una sorta di parallelismo ha unito le due città, tristemente legate da tragedie di proporzioni diverse, ma comunque simili. Il comandante americano ha incontrato i vigili del fuoco milanesi con i quali ha stretto una sorta di gemellaggio suggellato dallo scambio di elmetti. Insieme al Presidente **FORMIGNO** e all'Assessore regionale alla Protezione Civile **Carlo LIO** ha anche voluto visitare il ventiseiesimo piano del grattacielo Pirelli, dove il 18 aprile scorso si è consumata una nuova tragedia e incontrare gli alunni della scuola di Via Galvani, situata di fronte al Pirelli e anch'essa danneggiata. ■

Dal Bimestrale dell'unità Organizzativa. Protezione Civile della Regione Lombardia



Risultati del gruppo di Lavoro

“VOLONTARIATO ED EMERGENZA”

La commissione, espressione del gruppo “Volontariato ed emergenze” composto da 93 rappresentanti di singole organizzazioni, coordinamenti Provinciali e Regionali di Protezione Civile e dell'emergenza ha formulato il seguente documento da presentare al Ministro **Roberto MORONI**

1-La riforma del DPR 194/2001 regola l'attivazione delle Organizzazioni di Volontariato in protezione civile. Il Dipartimento della protezione civile, circa 6 mesi fa, ha sciolto il Comitato Nazionale del Volontariato di protezione civile perché non corrispondente alle normative contenute nello stesso DPR. Il Volontariato di protezione civile ha acconsentito a questa decisione solo per permettere una velocizzazione del processo di riforma di quello che è il decreto più importante per l'impegno del Volontariato in protezione civile. Dal Comitato è nato un gruppo di lavoro composto dagli stessi membri dello sciolto Comitato che ha portato alla stesura di una bozza di decreto che è stata sottoposta alle Regioni. A conclusione del lavoro, il Dipartimento della protezione civile ha preso impegno per un confronto congiunto tra Regioni e Volontariato al fine di elaborare una bozza definitiva e inoltrare il DPR nella Conferenza Stato Regioni. Si ritiene necessaria la partecipazione diretta di un membro espresso dal gruppo di

lavoro del Volontariato. Si richiede che i rappresentanti del volontariato siano espressione democratica.

Si richiede di ripristinare la possibilità di intervento locale conforme a quanto già previsto nel DPR ex 613/94.

2-Il decentramento Amministrativo e la riforma del Titolo V° della Costituzione hanno assegnato la titolarità della protezione civile per quanto riguarda le emergenze di tipo B alle Regioni. Purtroppo non tutte le regioni sono ancora in grado di gestire il coordinamento delle strutture operative e del Volontariato. Occorre comunque ribadire come previsto dalla Legge 225/92 e dalla 112 un'importante ruolo di protezione civile è assegnato al Sindaco; tutti gli altri Enti concorrono con il Comune per la risoluzione dell'emergenza.

3-Al fine di uniformare a livello nazionale, si chiede che le competenze regionali di protezione civile e del volontariato medesimo siano di competenza del Presidente della Giunta regionale.

E' necessario prevedere nel Registro Regionale del Volontariato l'inserimento di un settore specifico di volontariato di protezione civile suddiviso nelle sue diversificate Sezioni finalizzate alle varie tipologie di emergenza. •

(Continua da pagina 1)

to fatto, esprimere le proprie posizioni costruendo sempre una decisione finale che potesse essere la migliore per l'Associazione.

Uno spirito estremamente democratico ha sempre caratterizzato tutte le riunioni sia del Consiglio Direttivo che dei Capigruppo.

La grande collaborazione, trasmessa anche a tutti i volontari, ha fatto sì che anche il porsi nei confronti delle Autorità Locali abbia avuto un nuovo slancio, una nuova sicurezza.

Ecco tutto, spero che tutti voi possiate godervi un periodo di vacanza per tornare all'inizio dell'anno ancor più motivati a prestare servizio, con lo spirito di sempre.

Ancora auguri di cuore dal Vostro Presidente. •

RECORD IN LOMBARDIA

Vola il “no profit”, secondo i dati ISTAT è la Lombardia la regione italiana più coinvolta dall'attività solidali.

Secondo il primo censimento sul settore le organizzazioni sarebbero 31.119 il 3,7% degli occupati complessivi, con un giro d'affari di 9.594 milioni di EURO, un'incidenza sul PIL regionale del 4,3%.

In Lombardia hanno sede il 14,3% delle organizzazioni italiane del settore e sono attivi il 22,8% dei lavoratori dipendenti, il 23,3% dei collaboratori e il 19,7 dei volontari che operano in Italia.

In totale il 20% della popolazione attiva lombarda e in età lavorativa. •

A.B.

IV CONFERENZA NAZIONALE DEL VOLONTARIATO

VENERDI 11 OTTOBRE 2002

Apertura dei lavori,
Saluti del **Presidente della Regione Toscana**,
del **Presidente della Provincia di Arezzo**,
del **Sindaco di Arezzo**,
del **Vescovo di Arezzo-Cortona-Sansepolcro**
e del **Prefetto di Arezzo**.

Dichiarazioni di apertura e saluto del Ministro Roberto MARONI

Intervento del Sottosegretario di Stato **Grazia SESTINI**:

"L'evoluzione del volontario da Foligno ad oggi"

Insediamiento dei gruppi di lavoro :

1) **Una nuova stagione:**

rapporti tra volontariato ed enti locali per un nuovo welfare.

2) **La modifica della legge quadro sul volontariato e il ruolo del volontario nella società civile.**

3) **Centri di Servizio e Comitati di Gestione.**

4) **Il volontariato: un'esperienza tra generazioni.**

5) **Il volontariato a sostegno dei soggetti più deboli, con particolare riguardo al problema della non autosufficienza.**

6) **Volontariato ed emergenze.**

La serata è stata rallegrata dal concerto **"The Gospel Train"** all'interno della Chie-

sa di S.Francesco.

SABATO 12 OTTOBRE

Tavola rotonda **"Dibattito sulle prospettive e l'evoluzione nel mondo del volontariato"**

Moderatore :Guido **BOLAFFI**, Capo Dipartimento

Con intervento del Presidente dell'Agencia delle ONLUS, Prof. Lorenzo **ORNAGHI**

"Il nuovo servizio civile: una sfida per il volontariato"

Partecipano:

Carlo GIOVANARDI, Ministro dei Rapporti col Parlamento

Guido BERTOLASO, Direttore Ufficio Nazionale Servizio Civile

Licio PALAZZINI, Presidente ARCI Servizio Civile



ALFREDO BOLLANI, MAURIZIO ORLANDI, UMBERTO MAFFI

Don Giancarlo PEREGO,
Responsabile area nazionale
Caritas Italiana

Moderatore: Mario **MORCELLINI**, Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Sociologia, Facoltà di Sociologia Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Tavola Rotonda "**Il volontario italiano. Impegnato internazionalmente e costituzione della nuova Europa dei popoli**"

Intervengono:

Marzena BOCHENEK Vice
Presidente Forum of Lublin
Non Governamental
Organizations, Lublino

Olga SOZANSKÁ Vice
Presidente del Centro Europeo
del Volontariato Bruxelles

Gianfranco FINI, Rappresentante del Governo italiano
presso la Convezione europea

Gabriele CLOTUCHE, D.G.
Occupazione e Affari Sociali
Commissione europea.

Sergio MARELLI, Presidente
Associazione ONG italiane
Stanislao TARONY, United
Nations Volunteers

Moderatore: Francesco
CARRASSI, Direttore de "La
Nazione"

Nella serata la comunità ha
*offerto ai partecipanti alla
conferenza* uno spettacolo
degno della città di Arezzo :
"I Fanti, i Musici, gli Sbandie-
ratori di AREZZO e le rappre-
sentanze dei Quartieri della
Giostra: La Nostra Piazza
Grande".

**DOMENICA 13 OTTOBRE
CONCLUSIONE DEI GRUPPI**

DI LAVORO: Presentazio-
ne di documenti di sintesi.
Tavola Rotonda: "**Il volon-
tario ed il rapporto con le
istituzioni**"

Intervengono:

Leonardo DOMENICI Presi-
dente dell'ANCI

VANDESINI, rappresentante
dell'UPI

Antonio DE POLI, Coordi-

namento Assessori Regionali
alle Politiche Sociali

Letizia MORATTI, Ministro
dell'Istruzione

Girolamo SIRCHIA, Ministro
della Salute.

Moderatore Giovanni **AN-
VERSA**, giornalista RAI.

Chiusura dei Lavori e Con-
clusioni con gli Interventi : del
Ministro **Roberto MARONI**,
sulla Conferenza tra esecuti-
vo e associazioni, del Mini-
stro **Sirchia** che insieme al-
l'on. **Costa** promette l'istitu-
zione di un'agenzia anti
sprechi e del sottosegretario
di Stato **Grazia Sestini** che
dichiara che ora va riformata
la legge.

Erano presenti nel gruppo di
lavoro "**Volontariato ed
emergenze**" i nostri soci,
Alfredo **BOLLANI**, Tania
CALLIONI, Umberto **MAFFI**,
Maurizio **ORLANDI**. •

A.B.

distribuzione dei prodotti alimentari a fini di beneficenza

Si prepara una rivolu-
zione per mensa, fast
food e ristoranti, gli avanzati
non si buttano più.

Una nuova legge permet-
terà di raccogliarli e di di-
stribuirli a chi ha fame.

Ecco il testo del ddl il cui
titolo recita "distribuzione
dei prodotti alimentari a fini
di beneficenza"

Art.1 Le organizzazioni di
volontariato iscritte negli
appositi registri tenuti dalle
Regioni e dalle Provincie
autonome di Trento e Bol-

zano che effettuano, ai fini
di beneficenza, distribu-
zione gratuita agli indigenti di
prodotti alimentari, sono
equiparate, ai fini del cor-
retto stato di conservazio-
ne, trasporto, deposito e
utilizzo degli alimentari, ai
consumatori finali.

Art.2 I luoghi, il personale
e i mezzi utilizzati per
l'esercizio dell'attività di cui
al comma 1 non sono sog-
getti alle vigenti autorizza-
zioni e controlli sanitari.

Il 2 agosto 2002 il disegno

di legge, personalmente
firmato dal presidente del
Consiglio, Silvio Berlusconi
e dal sottosegretario Gian-
ni Letta è iscritto al punto 2
del Consiglio dei ministri e
approvato. •

*Dal giornale Vita del 23 ago-
sto 2002*

bacheca

In casa del nostro socio **FABIO MORA**, è arrivata **FRANCESCA** per la gioia di **LORENZO** e della mamma. Tanti **AUGURI** alla famiglia di **FABIO**, e a **FRANCESCA** l'augurio di crescere bene, in attesa della Sua presenza tra noi, ciao a presto ed ancora **TANTI AUGURI**. •
A.B.

Il nostro socio **UMBERTO MAFFI** è stato nominato **CAVALIERE al Merito della Repubblica Italiana**.

Questo Il testo del telegramma ricevuto il giorno 06/08/2002:

Lieto comunicare che su proposta del signor Presidente del Consiglio dei Ministri, il Capo dello Stato con decreto datato 2 giugno 2002 habet conferitole onorificenza di Cavaliere ordine at merito Repubblica Italiana.

Congratulazioni et vive cordialità.

Gianni Letta, sottosegretario Presidenza Consiglio Ministri.

Auguri sinceri dalla Presidenza, e dalla redazione del Notiziario. •

ADESIONE ANNO SOCIALE 2003

Da Novembre si sono aperte le operazioni di raccolta all'adesione alla nostra Associazione.

Coloro che vorranno aderire come nuovi **SOCI** o rinnovare la loro adesione, come previsto dallo statuto, dovranno adempiere ad alcune formalità.

1) la compilazione del modulo anagrafico per i nuovi soci o la semplice firma dello stesso per i già associati, se non ci sono variazioni anagrafiche sopraggiunte, che contiene l'adesione formale al Sodalizio.

2) Il versamento della quota associativa che per il **2003** è di **EURO 25.00 per il SOCIO Ordinario**, e di **EURO 6.00 per i SOCI Studenti**, mentre rimane libera la quota per i **SOCI SOSTENITORI**.

3) Si ricorda che a norma degli articoli 5 comma 5 e 6 del-

l'articolo 9 comma 2 e 3 dello Statuto, dovranno essere rispettati i termini temporali di rinnovo della propria adesione che scadono con la fine del mese di febbraio 2003. Ci auguriamo vogliate riconfermare la vostra gradita presenza all'interno dell'Associazione e con l'occasione **RINGRAZIAMO TUTTI I SOCI SOSTENITORI**.

Ricordiamo che la Segreteria dell'Associazione è a disposizione dei Soci tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 12.00, escluso il sabato e i giorni festivi, e il 3° lunedì del mese dalle ore 20.30, e risponde al telefono/fax 035 515155. •
A.B.



**PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE
ENTE MORALE - ONLUS**

Via IV Novembre 9
24022 ALZANO LOMBARDO
Bergamo - Italy
Tel./ Fax. 035-515155
Codice fiscale n°01574760169
C.C. Postale 12290243
C.C. 20005 BANCA POP. DI BERGAMO
Filiale di Alzano Lombardo

Presidente:
Dr. Arch. Maurizio Orlandi

Vice Presidenti:
Dott. Giuseppe Antonio Banfi
Rag. Alfredo Bollani
Rag. Dario Locatelli

Segretario Generale:
Cav. Umberto Maffi

Segretaria Amministrativa:
Angelamaria Gotti

Previs. Preven. Divulgazione:
Rag. Alfredo Bollani

La sede è aperta ai soci dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - esclusi i giorni festivi - e il 3° Lunedì del mese dalle ore 20.30

Progetto grafico, impaginazione:
Alessandro Antinori

Realizzazione Editoriale:
segreteria P.V.C.
gruppo Previsione Prevenzione
Divulgazione
stampa in proprio

sito ufficiale:
<http://digilander.iol.it/pvcbg>